



Comune di Copertino
Provincia di Lecce

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE E SPAZI VERDI NEL COMUNE DI COPERTINO

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. ____/____

Sommario

ARTICOLO 1 – FINALITÀ	3
ARTICOLO 2 - OGGETTO E DISCIPLINA.....	3
ARTICOLO 3 - AREE AMMESSE	4
ARTICOLO 4 – SOGGETTI AMMESSI.....	4
ARTICOLO 5 - INTERVENTI AMMESSI	4
ARTICOLO 6 - RICHIESTA DI ADOZIONE E MANUTENZIONE	5
ARTICOLO 7 – AREE GIA’ MANUTENUTE.....	6
ARTICOLO 8 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI MANUTENTORI DELLE AREE/SPAZI VERDI.....	6
ARTICOLO 9 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	7
ARTICOLO 10 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI MANUTENZIONE	7
ARTICOLO 11 – CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA DELLO SPONSOR	8
ARTICOLO 12 – RESPONSABILITÀ	8
ARTICOLO 13 – CONTENZIOSO	9
ARTICOLO 14 – COMUNICAZIONI	9

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento disciplina la manutenzione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4.
2. L'Amministrazione Comunale si propone di:
 - Coinvolgere la cittadinanza nella gestione condivisa di beni comuni e loro valorizzazione;
 - Sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
 - Stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
 - Generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - Creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano, compresi eventuali concorsi per identificare poi gli interventi meglio riusciti;
 - Recuperare spazi verdi pubblici, o spazi pubblici non utilizzati, con finalità sociale, estetico paesaggistica e funzionale;
 - Incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici.
 - Incentivare la realizzazione degli "orti urbani e periurbani", destinando, con apposito regolamento, aree del territorio alla coltivazione di specie ortoflorofrutticole, perseguendo in tal modo il recupero e la valorizzazione del territorio con benefici ambientali, sociali, sanitari, economici e culturali.

ARTICOLO 2 - OGGETTO E DISCIPLINA

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione e la manutenzione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune.
2. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.
3. Gli interventi di cui al presente articolo prevedono l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4 di spazi ed aree verdi di proprietà comunale nel rispetto delle normative vigenti.
4. Le attività autorizzate si svolgeranno a seguito della stipula di una apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "*Convenzione per l'adozione e la manutenzione ordinaria di aree e spazi verdi*" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.
5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.
6. Le aree a verde interessate dagli interventi di adozione e manutenzione manterranno le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 3 - AREE AMMESSE

1. Ai fini dell'adozione e manutenzione, per aree a verde pubblico si intendono:
 - Aree attrezzate, parchi e giardini pubblici;
 - Rotatorie;
 - Aree di pertinenza dei plessi scolastici comunali;
 - Aiuole fiorite;
 - Aree generiche verdi urbane;
 - Fioriere ornamentali
2. Tutte le suddette aree potranno essere considerate idonee solo se lo saranno ai sensi del D. Lgs. 30 aprile 1992 n.285 (Codice della Strada) e del D.P.R. n. 495/1992; sono comunque da ritenersi escluse le aiuole stradali e le aree spartitraffico.
3. L'Amministrazione Comunale, con apposito atto, aggiornabile al bisogno, approverà l'elenco delle aree disponibili per l'adozione e la manutenzione e lo stesso verrà pubblicato sul sito web istituzionale e sugli organi di informazione cartacei e on-line curati dall'Amministrazione. In ogni caso l'elenco è consultabile anche presso l'ufficio tecnico del Comune di Copertino.
4. La richiesta di adozione e manutenzione può essere presentata sia per le aree indicate nell'elenco che verrà approvato dall'Amministrazione Comunale con apposito atto di Giunta, sia per nuove aree che hanno ricevuto richiesta e che l'Amministrazione riterrà idonee.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI AMMESSI

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in gestione a:
 - a) Singoli cittadini
 - b) Cittadini costituiti in forma associata (associazioni, circoli, comitati) e associazioni di volontariato;
 - c) Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
 - d) Soggetti giuridici, imprese ed operatori commerciali;
 - e) Condomini;
 - f) Le cooperative con finalità sociali.
2. I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento in gestione, devono nominare per iscritto un proprio referente/responsabile.

ARTICOLO 5 - INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate comprendono:

1. La manutenzione ordinaria, ossia la tutela igienica, la pulizia;
2. Sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti;

3. Lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni da concordare con il Settore tecnico comunale;
4. Cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi compresa la potatura;
5. Annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;
6. Potature di alberi;
7. Arredo arboreo/arbustivo di spazi verdi;
8. Recupero a funzioni sociali, con miglioramento funzionale, di aree verdi degradate, e eventuali creazioni di orti destinati al recupero di particolari aree degradate o non utilizzate dall'Amministrazione Comunale;
9. Creazione, nell'ambito delle aree verdi pertinenti a plessi scolastici e nelle aree appositamente destinate all'allestimento di orti, di orti didattici in collaborazione con le Istituzioni scolastiche;
10. Realizzazione di scuole fiorite, anche con eventuali concorsi tra le varie scuole.

Gli interventi di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) dovranno essere eseguiti mediante l'utilizzo di propri mezzi/macchinari/dispositivi di protezione individuale, previa presentazione del modello allegato (1) e relativa approvazione.

Gli interventi di cui al punto 6), dovranno essere realizzati esclusivamente da imprese del settore con idonea capacità tecnico-professionale, nel rispetto delle prescrizioni impartite dal Settore tecnico comunale.

Gli interventi di cui sopra andranno realizzati conformemente alle prescrizioni impartite, di volta in volta a seconda delle caratteristiche degli alberi, dal Settore tecnico comunale.

Gli interventi di cui ai punti 7), 8) e 9) dovranno essere eseguiti previo accordo con il Settore ed eventualmente su richiesta dello stesso a seguito di presentazione di un progetto redatto da professionista abilitato, appositamente presentato al Settore ed approvato dall'Amministrazione Comunale.

Qualora pervengano al Settore tecnico richieste di arredo arboreo/arbustivo di spazi e aree verdi, l'Amministrazione, in una logica di sicurezza e decoro dell'arredo verde, valuterà la possibilità di concedere o meno tale realizzazione.

Tutti gli interventi ammessi al comma precedente sono realizzati conformemente al disciplinare degli interventi allegato alla convenzione di cui all'art. 6, comma 4 e alle indicazioni fornite dal Settore tecnico comunale.

I rifiuti raccolti nelle operazioni di pulizia, gli sfalci e le ramaglie vanno conferiti nell'isola ecologica comunale, con eventuali oneri a carico del referente.

ARTICOLO 6 - RICHIESTA DI ADOZIONE E MANUTENZIONE

1. La richiesta di manutenzione dovrà essere presentata presso l'Ufficio tecnico comunale, secondo i moduli che saranno predisposti, in cui tra l'altro sarà obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione delle aree.
2. Il responsabile del Servizio, esaminata la richiesta, esprime un parere sulla base dei seguenti criteri cumulativi:
 - ordine temporale di presentazione delle domande;
 - completezza della documentazione;

- numero di interventi/azioni indicati.
- 3. Esaminata la richiesta il responsabile del Servizio, con propria Determinazione, approva l'assegnazione in manutenzione dell'area verde.
- 4. La gestione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto manutentore e il Comune, secondo lo schema "*Convenzione di manutenzione di aree e spazi verdi*" che sarà predisposta dall'ufficio competente e che sarà sottoscritta entro 30 giorni dalla data della sopracitata Determinazione Dirigenziale.
- 5. La richiesta di manutenzione dovrà essere eventualmente corredata da fotografie dell'area e da una planimetria fornita dagli uffici qualora ne fosse sprovvisto il cittadino.

ARTICOLO 7 – AREE GIA' MANUTENUTE

Per le aree che, alla data di pubblicazione di questo regolamento, risultino già essere curate da privati, associazioni, singoli cittadini, l'ufficio tecnico, sentiti i soggetti manutentori, e preso atto dello stato in cui versa l'area verde in oggetto, si riserva la possibilità di affidare prioritariamente suddetta area agli stessi manutentori qualora giunga, entro 30 gg dalla pubblicazione di tale atto, apposita richiesta da parte degli stessi e comunque, previa autorizzazione rilasciata dal S.U.A.P. per quanto riguarda i mezzi pubblicitari installati in corrispondenza delle suddette aree, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n. 285/92 e D.P.R. n. 495/92.

ARTICOLO 8 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI MANUTENTORI DELLE AREE/SPAZI VERDI

1. I referenti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione e nel disciplinare senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
2. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
3. È a carico del soggetto referente la gestione e manutenzione dell'area verde che dovrà avvenire mediante l'utilizzo di propri mezzi/macchinari/dispositivi di protezione individuale, ecc...
4. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
5. E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dalle normative vigenti, per tutti gli interventi di cui all'art. 5. Il referente è obbligato a segnalare al Settore tecnico comunale le eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5.
6. Il Comune, a mezzo del Settore tecnico, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato di conservazione e manutenzione delle aree assegnate richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione, della documentazione tecnica e del disciplinare.

7. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati al citato Settore onde consentire l'eliminazione degli stessi.
8. Il referente è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento di manutenzione straordinario o di rifacimento.
9. Il referente dovrà farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5.
10. Il referente si assume tutte le responsabilità e gli oneri relativi alla sicurezza del personale addetto, sulla base della convenzione che verrà stipulata tra le parti.

ARTICOLO 9 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Comune, quale controprestazione dei servizi forniti, consentirà al soggetto manutentore di posizionare sulle aree, a cura e spese dello stesso, targhe o cartelli indicanti il marchio-logo o le generalità del manutentore, aventi le dimensioni e le caratteristiche indicati nell'allegato A al presente Regolamento.

Il soggetto manutentore potrà apporre: n. 1 cartello pubblicitario per ogni area inferiore a 200 mq; n. 2 cartelli pubblicitari se l'area è compresa tra 200mq e 500 mq; n° 3 cartelli per aree superiori a 500 mq.

Il progetto dell'impianto dovrà essere visionato ed autorizzato dall'area tecnica comunale prima della sua installazione e comunque dovrà rispettare le norme di cui al D. Lgs. 30 aprile 1992 n.285 (Codice della Strada) e relativo Reg. di attuazione D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992. Il numero dei mezzi pubblicitari installati verrà valutato volta per volta, tenendo conto delle caratteristiche dell'area scelta per la loro installazione e del decoro urbano.

E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni rese dal soggetto manutentore.

L'Amministrazione Comunale, al fine di favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, può promuovere iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione rivolte alla cittadinanza o al referente nei singoli interventi e può mettere a disposizione dei soggetti il materiale di consumo disponibile.

L'Amministrazione Comunale dovrà predisporre un documento al fine di fornire al referente di cui all'art. 6, comma 1, del Regolamento, dettagliate informazioni sui rischi specifici relativi all'attività di cui all'art. 5 del Regolamento.

L'ufficio tecnico comunale potrà collaborare per gli eventuali supporti tecnici e amministrativi del caso.

L'Amministrazione comunale si riserva, una volta verificata la documentazione richiesta, di accogliere o rigettare la domanda.

ARTICOLO 10 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI MANUTENZIONE

La durata della convenzione per la manutenzione delle aree verdi pubbliche sarà pari a tre anni, eventualmente rinnovabili, decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata

dall'area tecnica mediante apposita comunicazione a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 giorni prima della scadenza.

In caso di rinnovo di un'area già adottata ha priorità il soggetto già affidatario dell'area stessa.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca, a suo insindacabile giudizio, in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in gestione, per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento e disciplinare.

Il referente può recedere in ogni momento dalla convenzione, previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Settore tecnico comunale con un anticipo di almeno 90 giorni.

Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sotto servizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 11 – CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA DELLO SPONSOR

Gli impianti pubblicitari autorizzati agli sponsor, ai sensi del presente regolamento, integrano le modalità di pubblicità già regolamentate dal D. Lgs. N. 285/1992 e dal D.P.R. n. 495/1992.

Il cartello pubblicitario che lo sponsor deve apporre nell'area deve essere conforme allo schema riportato nell'all. A al presente regolamento.

La collocazione del cartello resta subordinata all'acquisizione delle autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti asseconda della tipologia delle strade da cui viene percepita la pubblicità (ANAS, Provincia, Comune).

I cartelli devono avere le strutture di sostegno e di fondazione calcolate per resistere alla spinta del vento; a tal fine, deve essere presentata agli uffici comunali competenti, idonea dichiarazione tecnica, sottoscritta da tecnico abilitato, relativa ai mezzi pubblicitari attestante che la struttura, compresi gli ancoraggi, è realizzata e posta in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la stabilità e la sicurezza.

I mezzi pubblicitari non devono generare confusione con la segnaletica stradale. Qualora ciò si verifichi, in alternativa all'installazione dei mezzi pubblicitari sull'area verde data in affidamento, l'Amministrazione Comunale concede un ritorno di immagine allo sponsor, segnalando l'autore e l'oggetto dell'intervento sul sito web dell'Ente.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILITÀ

Il referente, per la gestione delle aree verdi, si assume la custodia dei beni pubblici presi in consegna ai sensi dell'art. 2051 del C.C. e s.m.i. nonché la conseguente responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla Convenzione e disciplinare, attraverso idonea copertura assicurativa, con le medesime modalità previste all'art. 7 punti 9 – 10, con l'espressa rinuncia da parte dell'assicurazione al Diritto di surrogazione dell'assicuratore Art. 1916 del C.C. e s.m.i..

I soggetti referenti/responsabili ricoprono il ruolo di datore di lavoro ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b, del d. lgs 81/2008 e s.m.i. e dovranno ottemperare a quanto disposto dagli artt. 3 comma 12-bis, 18, 21 e 26 del medesimo decreto e s.m.i..

ARTICOLO 13 – CONTENZIOSO

Ogni controversia, che non comporti decadenza della Convenzione così come previsto dall'art. 9, viene definita per le vie previste dal Codice dei Contratti pubblici con esclusione dell'arbitrato. In caso di mancata conciliazione ciascuna delle parti può richiedere di rimettere la controversia al Tribunale competente.

ARTICOLO 14 – COMUNICAZIONI

L'Amministrazione Comunale, in accordo con il soggetto volontario che opera per l'Amministrazione stessa, nel rispetto delle normative sulla Privacy e della pubblicità, potrà dare ampia comunicazione e risalto, attraverso i vari mezzi di comunicazione, agli interventi affidati o effettuati e ai rapporti instaurati con i volontari.